

Allegato 1) alla determina a contrarre: Progetto ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs.50/2016

**PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO-SOGLIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TUTORAGGIO PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI DETENUTI ATTRAVERSO LA PROCEDURA RDO DEL MEPA**

**CIG 98792631BC**

**CUP F81I22002090009**

## 1. PREMESSE

Il presente documento è redatto in conformità a quanto richiesto in materia dal D.lgs 50/2016 “Codice di contratti pubblici”.

In particolare, per rispondere al dettato dell’art. 23 comma 15 del citato Decreto legislativo che ad ogni buon fine si riporta *“Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l’acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l’indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l’indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale. Per i servizi di gestione dei patrimoni immobiliari, ivi inclusi quelli di gestione della manutenzione e della sostenibilità energetica, i progetti devono riferirsi anche a quanto previsto dalle pertinenti norme tecniche.”*, si produce di seguito il documento descrittivo preliminare del progetto. Il documento è suddiviso in 4 punti.

Nello specifico:

- La relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- Le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- Il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi;
- Il capitolato d’oneri, comprendente le specifiche tecniche, l’indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l’indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale

## 2. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.

### 2.1 STAZIONE APPALTANTE

DiSCo è un ente pubblico dipendente dalla Regione Lazio, ai sensi dell’articolo 55 dello Statuto Regionale, avente personalità giuridica, autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, gestionale, patrimoniale e contabile, cui la Regione attribuisce il raggiungimento degli obiettivi di cui all’articolo 2 della L. R. n. 6 del 27 luglio 2018, nonché il ruolo di ente regolatore del sistema integrato di interventi, servizi e prestazioni per il diritto agli studi universitari di cui all’articolo 5 della L. R. n. 6 del 27 luglio 2018.

L’Ente è titolare delle competenze e svolge le funzioni attribuite dalla presente legge nell’ambito degli indirizzi indicati dalla Giunta regionale e in conformità a quanto stabilito dalla programmazione regionale.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all’articolo 2 della L. R. n. 6 del 27 luglio 2018 , l’Ente:

a) utilizza le risorse finanziarie statali ed europee nonché regionali destinate al sostegno della formazione, dell'istruzione, dell'orientamento al lavoro e, in generale, della conoscenza, assumendo, ove necessario, direttamente la funzione di ente attuatore anche di interventi globali;

b) promuove la costruzione di reti tra le università, gli enti competenti in materia

di mercato del lavoro e gli enti che operano nel settore della formazione della Regione;

c) predispone iniziative e programmi per favorire gli interscambi con l'estero tra università e enti che operano nel settore dell'istruzione, della formazione e della conoscenza.

## 2.2 OGGETTO E DURATA

La Regione Lazio con determinazioni n. G00149 del 11/01/2023 e n. G01023 del 27/01/2023 ha affidato a DiSCo il progetto *In Studio*, finanziato con le risorse PR FSE+ 2021 - 2027.

Il Piano sopra menzionato è composto di vari interventi programmati, tra cui il progetto "*Tutoraggio per gli studenti universitari detenuti*" diretto a tutelare il diritto allo studio anche per le persone private della libertà, si prefigge di promuovere un incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro in favore delle persone maggiormente vulnerabili, fornendo loro opportunità di crescita professionale ed accesso ai servizi di orientamento e di formazione.

In particolare, la realizzazione del suddetto servizio, risulta finalizzato a facilitare, sostenere ed implementare un'attività formativa strutturata all'interno degli istituti penitenziari del Lazio, con la collaborazione di alcuni atenei regionali e Garante detenuti, fornendo il necessario supporto per un positivo percorso di studi universitari in favore degli studenti universitari ristretti, nonché sostenere, eventualmente, anche altri soggetti non universitari in processi di *empowerment professionale*, attraverso percorsi mirati di orientamento.

Il Soggetto affidatario dovrà prestare il Servizio richiesto presso gli Istituti penitenziari del Lazio che hanno aderito alla proposta didattica promossa dagli atenei regionali.

**Tab.n.1: Studenti iscritti agli Atenei del Lazio**

Istituti	Ateneo Sapienza	Ateneo Tor Vergata	Ateneo Roma Tre	Ateneo della Tuscia	TOTALE
Rebibbia NC	7	35	12		
Rebibbia Reclusione	8		6		
Rebibbia femminile	1		8		
<b>Totale Polo Penitenziario di Rebibbia</b>	<b>8</b>	<b>35</b>	<b>26</b>		<b>69</b>
Velletri			16		
Frosinone		8			
Cassino		1	2		
<b>Totale Polo Penitenziario Lazio Sud</b>		<b>9</b>	<b>18</b>		<b>27</b>
Civitavecchia	1				
Viterbo			10	3	
Rieti			1		

<b>Totale Polo Penitenziario Lazio Nord</b>	<b>1</b>		<b>11</b>	<b>3</b>	<b>15</b>
<b>TOTALE REGIONE</b>	<b>9</b>	<b>44</b>	<b>55</b>	<b>3</b>	<b>111</b>

**(Elenco esemplificativo e non esaustivo)**

Il valore complessivo dell'appalto viene stimato in € 172.131,15, IVA esclusa, per il periodo decorrente dalla stipula contrattuale fino al 30 giugno 2026.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3.bis del D.Lgs. 9/04/2008 n. 81 e s.m.i., non si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza e, pertanto, i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara non comprende i costi della manodopera in quanto trattasi di attività di natura intellettuale.

Il prezzo offerto dalla aggiudicataria si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio e comprensivo di ogni e qualsiasi spesa aggiuntiva, esclusa IVA. E' pertanto sottointeso che l'appaltatore è adeguatamente edotto sugli elementi da considerare per formulare l'offerta più conveniente per l'aggiudicazione dell'appalto, considerato che il concorrente formula l'offerta in base a calcoli di propria convenienza e con rinuncia, sin da ora, ad ogni pretesa o rivalsa economica aggiuntiva rispetto al prezzo contrattualmente stabilito al momento dell'affidamento.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai sensi dell'art.106, comma 12, del D.lgs 50/2016 smi, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Al presente appalto si applicano le clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1.

**2.3 CONTESTO GIURIDICO E ISTITUZIONALE**

Gli interventi, i servizi e le prestazioni dell'Ente in favore di tutti i soggetti destinatari di cui all'articolo 3 della L.R. n. 6 del 27 luglio 2018 consistono principalmente in:

a)azioni volte ad assicurare agli studenti e ai cittadini in formazione un apprendimento per tutto l'arco della vita, nell'ambito di un sistema integrato e sinergico tra le scuole, le università, gli istituti di alta cultura, i centri di ricerca e innovazione operanti nella Regione;

b)attività di informazione, di orientamento formativo e di sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro, promosse in stretta collaborazione con le scuole, le università, gli istituti di alta cultura e di ricerca e le altre istituzioni preposte, anche al fine di diffondere le migliori pratiche a livello regionale;

c)azioni volte a promuovere modelli innovativi di erogazione della formazione professionale, con particolare attenzione alle figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro;

d)contributi per la mobilità internazionale;

e)collaborazioni con le maggiori rappresentanze datoriali, allo scopo di definire i percorsi formativi più idonei per l'individuazione delle figure professionali

maggiormente richieste dal mercato del lavoro.

Gli interventi, i servizi e le prestazioni dell'Ente in favore dei soggetti destinatari di cui all'articolo 3, lettere a), b), c) e d) della L.R. n. 6 del 27 luglio 2018 sono:

a)a concorso:

1)borse di studio;

2)posti alloggio e contributi finanziari per la residenzialità;

3)ristorazione gratuita o a prezzo agevolato;

4)borse per esperienze formative all'estero, con possibilità di svolgere i relativi semestri di praticantato, o in altre regioni italiane;

5)sussidi straordinari per studenti in condizioni di sopravvenuto disagio economico o per studenti che, pur versando in stato di disagio economico, non hanno potuto usufruire, per gravi motivazioni, dei servizi di cui ai numeri da 1) a 4);

6)misure compensative per studenti rientranti in fasce di reddito medio -basse;

7)misure di sostegno a quelle categorie di soggetti che, pur avendo conseguito un titolo di studio universitario, necessitano di periodi ulteriori di formazione e/o specializzazione, inclusi dottorandi e specializzandi;

b) non a concorso, anche per i soggetti destinatari di cui all'articolo 3, lettera e):

1)agevolazioni finalizzate all'attuazione di programmi universitari per la mobilità nazionale ed internazionale degli studenti;

2)azioni mirate all'orientamento al lavoro, in coordinamento con tutte le istituzioni preposte;

3)supporto alle attività, culturali, turistiche, ricreative e sportive e ai servizi didattico-formativi delle università, delle associazioni studentesche, culturali, di volontariato e delle altre istituzioni, anche con riferimento alla partecipazione e presenza di studenti stranieri;

4) servizi per le locazioni immobiliari, da attivare anche mediante convenzioni con i comuni sedi dell'università o dell'istituzione di riferimento e comuni limitrofi, nonché con le associazioni dei proprietari e degli inquilini ovvero con enti pubblici o privati senza fini di lucro che garantiscano condizioni contrattuali di locazione conformi agli indirizzi fissati dall'Ente;

- 5) servizi di facilitazione in partenza (outgoing) rivolti agli studenti universitari della Regione che intendono svolgere attività di formazione all'estero;
- 6) servizi di accoglienza (incoming) rivolti agli studenti stranieri che intendono svolgere attività di formazione nelle università e negli istituti di alta formazione della Regione, pure durante il periodo estivo, avvalendosi anche della collaborazione delle associazioni studentesche presenti negli atenei;
- 7) misure di sostegno all'utilizzo dei servizi di trasporto finalizzate all'attuazione di programmi universitari per la mobilità degli studenti;
- 8) orientamento attivo all'accesso degli studenti, in particolare quelli fuori sede, ai servizi forniti dal sistema sanitario regionale, all'utilizzo dei consultori, degli sportelli di medicina preventiva e assistenza psicologica, così come previsto dal d.lgs. 68/2012;
- 9) progetti di contrasto al razzismo e ad ogni forma di discriminazione;
- 10) fornitura di ausili, servizi e supporti specialistici in particolare per studenti svantaggiati e in condizioni di disabilità;
- 11) supporto per l'inserimento lavorativo, in particolare agli studenti disabili;
- 12) sostegno agli strumenti di conciliazione della genitorialità;
- 13) informazione ed orientamento sui percorsi di formazione promossi in collaborazione con le altre istituzioni nonché con gli altri enti pubblici competenti in materia;
- 14) sostegno diretto e/o indiretto alle attività di socialità, mutuo sostegno, orientamento e tutorato promosse e autogestite da studenti e cittadini in formazione;
- 15) servizi editoriali e librari consistenti nella produzione e diffusione, senza fini di lucro, di materiale librario e di ogni altro tipo di strumento o sussidio  
destinato ad uso universitario, favoriti dalla Regione in collaborazione con gli atenei, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia di diritto d'autore;
- 16) individuazione di luoghi di facile fruizione da destinare alle attività culturali promosse, in sinergia con istituzioni comunali,  
scuole e università, dalle associazioni studentesche;
- 17) pianificazione di interventi volti alla realizzazione di piccoli impianti sportivi all'interno degli studentati; dell'Ente
- 18) servizi di connettività e supporto informatico, da realizzarsi tramite contratti di sponsorizzazione che non prevedano costi aggiuntivi a carico dell'Ente;

19) misure di sostegno ai detenuti che frequentano corsi in qualità di studenti all'interno degli istituti di prevenzione e pena.

L'Ente si avvale della direzione regionale centrale acquisti per la realizzazione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi necessari all'attuazione degli interventi previsti dalla L.R. n. 6 del 27 luglio 2018, ai sensi e con le modalità previste dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale.

L'Ente, nel rispetto della normativa vigente in materia, è titolare e responsabile di un corretto ed efficace funzionamento degli alloggi, delle residenze universitarie e delle altre strutture funzionali al diritto agli studi universitari, comprese le attribuzioni di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338 (Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari) e successive modifiche.

Gli interventi, i servizi e le prestazioni sono disciplinati con regolamento regionale di attuazione ed integrazione adottato, previo

parere della commissione consiliare competente, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto Regionale.

## 2.4 OBIETTIVI DEL SERVIZIO

- *Orientamento professionale rivolto a coloro che intendono iscriversi ad un corso universitario, in relazione alle offerte formative proposte dai singoli Atenei;*
- *Assistenza nelle attività di immatricolazione, pratiche per passaggi da altre università e/o corsi di laurea, definizione del piano carriera, registrazione esami in collaborazione con le Segreterie Studenti degli Atenei;*
- *Assistenza nello svolgimento di pratiche relative a pagamento delle tasse (immatricolazione, iscrizione, laurea) in collaborazione con le Segreterie Amministrative degli Atenei;*
- *Assistenza nelle pratiche relative alle domande di partecipazione finalizzate ad ottenere le borse di studio universitarie;*
- *Gestione dei contatti con i docenti per l'organizzazione e i calendari degli esami, per l'indicazione dei testi d'esame da ordinare, per agevolare l'assistenza all'elaborazione delle tesi di laurea;*
- *Gestione dei rapporti con l'ufficio del Garante finalizzata alla realizzazione della funzione di raccordo e facilitazione specificata nell'ambito della Convenzione sottoscritta da DiSCo e il Garante dei detenuti;*
- *Ricerca quali-quantitativa dei risultati e dell'andamento del servizio al fine della definizione di modelli innovativi per massimizzare il successo scolastico della popolazione target;*
- *Tutoring finalizzato al reinserimento sociale dei detenuti;*
- *Azione di facilitazione dell'inserimento lavorativo dei detenuti attraverso le opportune forme di tutela;*
- *Screening della personalità dei beneficiari dell'intervento per aumentare l'efficacia dell'intervento in relazione alla peculiarità individuali;*

Sulla base dell'esigenze dell'Ente la specifica delle tipologie degli interventi, fino all'esaurimento del plafond contrattuale, verrà più dettagliatamente articolato in fase di programmazione degli interventi, presumibilmente per giornate dalla durata orientativa di min. 4/max.8 ore.

Le varie sessioni dei percorsi, potranno essere erogate esclusivamente in modalità di presenza, pertanto non sarà possibile contemplare forme quali e-learning, autoapprendimento e affiancamento.

Di seguito le tipologie delle figure professionali occorrenti per l'esecuzione delle prestazioni richieste (i corrispettivi delle figure professionali dovranno essere conformi alla "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi – programmazione FSE 2007/2013"):

- **Psicologo** - esperto di settore senior, con esperienza professionale inerente alla materia progettuale di riferimento o di conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse;
- **Mediatore Interculturale** - esperto di settore senior, con esperienza professionale inerente alla materia progettuale di riferimento o di conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse;
- **Amministrativo** - esperto di settore, con esperienza professionale inerente alla materia progettuale di riferimento o di conduzione gestione di progetti nel settore di interesse.

La società aggiudicataria dovrà sottoporre, in via preliminare, all'approvazione del RUP:

- Curricula vitae riferiti a ciascuna tipologia delle figure professionali richieste, nominativi e completi di firma per l'autorizzazione al trattamento dati secondo la normativa sulla privacy, corredati inoltre da relative dichiarazioni sostitutive delle certificazioni del casellario giudiziale e carichi pendenti;

Le figure professionali richieste non potranno essere cumulate in unica figura;

Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato, dovesse essere costretto a sostituire uno o più Consulenti fra quelli proposti ed approvati dall'Ente, dovrà formulare specifica e motivata richiesta alla Stazione appaltante, indicando i nominativi e le referenze dei Consulenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta ed approvati dall'Ente (anche in caso di impossibilità ad operare per non conformità alle regole di accesso agli istituti penitenziari);

Al riguardo si precisa che, ai fini dell'approvazione da parte della Stazione appaltante, tali nuove eventuali figure dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai soggetti da sostituire;

L'attesa dell'autorizzazione da parte della Stazione appaltante non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e, pertanto le varie ed eventuali proposte di sostituzione dei Consulenti non potranno costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione da parte della Stazione appaltante.

L'Ente si riserva, in ogni caso e nei confronti di ciascun Consulente, la possibilità di procedere a eventuali colloqui/incontri di approfondimento al fine di verificare la corrispondenza tra quanto descritto nei CV e le reali esperienze, conoscenze, competenze.

DiSCo si riserva la facoltà di accettare le figure professionali proposte verificando e valutando l'aderenza delle medesime con i profili richiesti in ogni momento, anche successivamente al colloquio/incontro e potrà procedere alla richiesta di formale sostituzione per il personale che, all'esito del colloquio o nel corso della



prestazione del servizio, si manifestasse non gradito o impreparato professionalmente, incapace o incompetente rispetto alle prestazioni dedotte nel contratto.

Il criterio di aggiudicazione per la selezione della procedura di gara sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: *“Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo”*:

*a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1”;*

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

*Offerta tecnica max 75 punti*

*Offerta economica max 25 punti*

In ragione della finalità di massimizzazione della qualità dei servizi da raggiungersi in un contesto di elevata complessità, anche normativa, caratterizzato dalla presenza di una molteplicità di attori pubblici e privati, le caratteristiche tecniche dell'offerta e quindi la qualità della stessa è considerata prevalente rispetto al criterio fondato sull'economicità.

I criteri su cui si basa l'assegnazione dei punteggi dell'offerta tecnica sono articolati su 6 linee direttrici corrispondenti agli aspetti qualitativi premianti per l'erogazione del servizio. I criteri di valutazione sono descritti, unitamente alle modalità di attribuzione del punteggio, all'art. 18.1 del Disciplinare di Gara.

Riguardo alla valutazione dell'offerta economica, la complessità del servizio in affidamento prevede la valorizzazione del ribasso globale percentuale.

### **2.5 DESTINATARI DEL SERVIZIO**

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, sia in forma singola che associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice degli appalti, purché abilitati al sistema MEPA ed in possesso dei requisiti prescritti dal disciplinare di gara.

### **3. ONERI DI SICUREZZA**

Ai sensi dell'art. 26 comma 3.bis del D.Lgs. 9/04/2008 n. 81 e s.m.i. non si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza e pertanto i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero.

### **4. QUADRO ECONOMICO**

Il valore complessivo dell'appalto viene stimato in € 172.131,15, IVA esclusa, per il periodo decorrente dalla stipula contrattuale fino al 30 giugno 2026.

Il prezzo offerto dalla aggiudicataria si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio e comprensivo di ogni e qualsiasi spesa aggiuntiva, esclusa IVA. E' pertanto sottinteso che l'appaltatore è adeguatamente edotto sugli elementi da considerare per formulare l'offerta più conveniente per l'aggiudicazione dell'appalto,

considerato che il concorrente formula l'offerta in base a calcoli di propria convenienza e con rinuncia, sin da ora, ad ogni pretesa o rivalsa economica aggiuntiva rispetto al prezzo contrattualmente stabilito al momento dell'affidamento.

## 5. CAPITOLATO D'ONERI

Al presente progetto viene allegato il capitolato d'oneri, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire